

## GLOSSARIO DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### ABROGAZIONE DI NORME

L'abrogazione di una legge è la cessazione dell'efficacia delle norme giuridiche in essa contenute. Le norme giuridiche abrogate possono essere abrogate soltanto da norme di pari grado o di grado superiore. L'abrogazione si dice parziale se riguarda soltanto una parte della norma. E' invece abrogazione totale se investe l'intera norma giuridica.

### ACCESSO CIVICO

L'istituto dell'accesso civico è introdotto dall'articolo 5 del D.Lgs 33 del 2013 e legittima il cittadino a chiedere e ottenere documenti, informazioni o dati, che un soggetto pubblico abbia omesso di pubblicare sul proprio sito internet senza dover motivare la propria richiesta.

### AMMINISTRAZIONE APERTA

Il concetto di amministrazione aperta compare nell'articolo 18 della legge 134 del 2012. Riguarda in particolare la concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati. Impone che i dati appena citati siano soggetti alla pubblicità sulla rete internet, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

### AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La trasparenza, intesa come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermata con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini.

### ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione

La Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) assume, ai sensi dell'articolo 5 della legge 125/2013, la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione, per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche Amministrazioni (ANAC, riassumendo le funzioni relative alla performance e alla valutazione di cui all'articolo 13 del d.lgs. 150/2009, inizialmente trasferite all'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni). La legge 125/2013 converte, con modificazioni, in legge il decreto legislativo 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni".

**ATTI ENDOPROCEDIMENTALI** Gli atti endoprocedimentali sono atti della pubblica amministrazione di tipo non provvedimentale e che costituiscono manifestazioni di volontà. Essi non sono immediatamente incidenti sulla sfera giuridica altrui e non sono immediatamente impugnabili, ma solo unitamente al provvedimento finale che li recepisce.

### C

**CARTA DEI SERVIZI** La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

**CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE** In determinati casi, espressamente tipizzati dal legislatore, il fatto di reato, che normalmente sarebbe tale, viene "giustificato" (per svariate ragioni) dall'ordinamento. Per tutti, si pensi alla legittima difesa (art. 52 Cod. pen.).

### CICLO DELLA PERFORMANCE

Si riferisce al complesso coordinato di azioni necessarie per gestire le fasi di programmazione, misurazione, valutazione e controllo della performance di un'organizzazione. Rappresenta uno dei concetti fondamentali in base ai quali è stato impostato il D. Lgs. n. 150/2009

CIVIT (vedi ANAC)

#### COLLETTIVITA'

Pluralità di persone considerate nel loro insieme: la c. sociale, nazionale; assol., il popolo, la comunità, la società; fare gli interessi della c. ; per il bene della c. (in contrapp. Agli interessi dei singoli individui)

**COLPA** L'art. 43, comma 1, terzo alinea, Cod. pen. incentra la definizione del delitto colposo sulla mancata rappresentazione e volizione dell'evento, che, peraltro, si è verificato a causa della violazione di norme cautelari di comportamento scritte o non scritte. Nel primo caso si parla di colpa specifica (che si ha quando la regola cautelare violata è contenuta in leggi, regolamenti, ordini o discipline); nel secondo si parla di colpa generica (che si ha quando la regola cautelare violata è rinvenibile in regole di comune prudenza, diligenza e perizie specifiche per quel particolare settore in cui s'inserisce il comportamento tenuto dal soggetto agente). In ogni caso, l'evento che ne deriva deve essere evitabile (per il tramite del rispetto della regola cautelare) e prevedibile (da parte del soggetto agente).

**CONCUSSIONE** Il reato di **ConcuSSIONE** è commesso da un Pubblico Ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio che, con abuso dei propri poteri, delle proprie qualifiche o qualità, strumentalizzando quindi la funzione che esercita, costringe o comunque porta una persona a dargli o a promettergli indebitamente denaro o un qualche altro vantaggio. C'è concussione anche se il vantaggio preteso dal Pubblico Ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio non sia direttamente per sé, ma sia in favore di terzi. La particolarità di questo tipo di reato, sta nel fatto che la vittima viene a versare in uno stato di soggezione di fronte alla condotta tenuta dal Pubblico Ufficiale. Art. 317 Codice Penale

**CONDIZIONE LEGALE DI EFFICACIA** In relazione ai provvedimenti si suole distinguere l'efficacia in senso stretto dall'esecutività. L'efficacia è la suscettibilità a produrre effetti giuridici e l'esecutività è la possibilità di porre in essere le attività materiali che danno esecuzione al provvedimento. L'esecutività presuppone l'efficacia ma può non coincidere con essa, laddove lo preveda la legge o lo stesso provvedimento.

**CONDOTTA** E' il primo elemento del fatto tipico e l'unico che deve essere necessariamente in tutti i reati: rappresenta il comportamento dell'uomo contrario al comando o al divieto contenuto nella legge penale. Può essere attiva (detta anche azione in senso stretto) o omissiva (omissione): è attiva quando si estrinseca in un movimento muscolare contrario ad una norma di divieto; è omissiva quando si estrinseca in un non fare contrario alla norma di divieto.

**CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI-AUTONOMIE LOCALI** La Conferenza Unificata è stata istituita dal d. lgs. 28 agosto 1997, n. 281, che ne ha definito anche la composizione, i compiti e le modalità organizzative ed operative (articoli 8 e 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281). La Conferenza Unificata, sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, opera al fine di: favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e il sistema delle autonomie; esaminare le materie e i compiti di comune interesse. E' competente in tutti i casi in cui Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, ovvero la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali sono chiamate ad esprimersi su un medesimo oggetto (art. 9, comma 2, del d. lgs. 281/1997).

**CONFLITTI DI INTERESSE** Il conflitto di interessi è la situazione in cui un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire (o appare avere la potenzialità di interferire), con l'abilità di una persona ad agire in conformità con l'interesse primario di un'altra parte (es. interesse della collettività nel caso di un pubblico ufficiale, interesse dell'assistito nel caso di un avvocato), assumendo che tale persona abbia un dovere derivante dalla legge, da un contratto o da regole di correttezza professionale nel fare ciò.

**CUSTOMER SATISFACTION MANAGEMENT** Con il concetto di Customer Satisfaction Management, certamente più ampio di quello di Customer Satisfaction, si intende "la capacità delle pubbliche amministrazioni di gestire e realizzare in modo proattivo e partecipato i diversi interventi che mirano ad assicurare nel tempo la soddisfazione di utenti, cittadini e stakeholder".

In tal senso la gestione della Customer Satisfaction (Customer Satisfaction Management) va intesa in una prospettiva più ampia rispetto alla sola misurazione della soddisfazione, sia perché è finalizzata al miglioramento dei servizi, sia perché si basa su un coinvolgimento degli utenti - e in generale degli stakeholder - nell'intero ciclo del servizio trasformando il cittadino, in co-designer, co-producer e co-evaluator.

#### D

**DATI PERSONALI** I dati personali (art. 4 c. 1 lett b) del D.lgs. 196/03) identificano le informazioni relative alla persona fisica, [giuridica, ente od associazione], identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altro dato, ivi compreso un numero di riconoscimento personale. Il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 ha eliminato l'inclusione delle persone giuridiche nel concetto di dato personale, che quindi ora è limitato alle sole persone fisiche.

**DOLO** L'art. 43, comma 1, primo alinea, Cod. pen. incentra la definizione del delitto doloso sulla volontà e rappresentazione dell'evento da parte del soggetto agente, che pone in essere la condotta con l'intenzione della sua verificazione. A seconda dell'intensità del momento volitivo, si distinguono tre tipologie di dolo: dolo intenzionale (Tizio agisce allo scopo di realizzare l'evento); dolo diretto (Tizio agisce con la certezza della verificazione dell'evento); dolo eventuale (Tizio, pur agendo per finalità diverse, accetta il rischio della verificazione dell'evento). In alcuni casi, il legislatore anticipa la punizione del reato anche all'ipotesi in cui il soggetto agente (od omissante) pone in essere la condotta al fine di realizzare un certo evento ed anche

se quest'ultimo non si è ancora verificato (es. furto: è punito chiunque, al fine di trarre profitto, s'impadronisca di una cosa mobile altrui: non è necessario che il profitto sia già stato conseguito ai fini della sussistenza del reato). In questo caso si parla di dolo specifico.

**E**

**EVENTO NATURALISTICO** Si identifica con le modificazioni del mondo esterno cagionate dalla condotta e considerate dalla legge come elemento costitutivo del reato. In questa accezione l'evento è temporalmente e logicamente staccato dalla condotta ed è assente nei reati di pura condotta, ossia in quei reati nei quali la legge si limita ad incriminare una condotta attiva o omissiva.

**I**

**Il Whistleblowing** Il comma 51 della legge 190/2012 introduce l'articolo 54 bis al D. Lgs. n. 165/2001. La nuova disciplina prevede una particolare forma di tutela in favore del dipendente pubblico che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite conosciute in ragione del rapporto di lavoro.

**IMPUTABILITA'** È definita, dall'art. 85 Cod. pen., come la capacità d'intendere e di volere dell'autore del reato, al momento della spendita della condotta. Essa è esclusa (art. 88 Cod. pen.) o diminuita (art. 89 Cod. pen.) in ipotesi normativamente predeterminate. Sono presunti non imputabili i minori degli anni 14, mentre è necessaria una valutazione "caso per caso" del grado di maturazione psico-fisica per i minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Il soggetto non imputabile, ma che sia ritenuto socialmente pericoloso (quando si ritenga probabile la commissione di nuovi fatti di reato, art. 203 Cod. pen.), può essere sottoposto a misure di sicurezza (v. artt. 215 e ss. Cod. pen.).

**O**

**OPEN DATA** Un contenuto o un dato si definisce aperto se chiunque è in grado di utilizzarlo, ri-utilizzarlo e ridistribuirlo. Può essere soggetto alla richiesta di attribuzione e condivisione allo stesso modo.

**ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO** Nelle amministrazioni pubbliche italiane gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

**OUTCOME** (Indicatori) Esprimono l'impatto, il risultato ultimo di un'azione. Consentono di quantificare la ricaduta effettiva e l'impatto dell'azione dell'Ente sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni degli stakeholder

**P**

**PERFORMANCE INDIVIDUALE** La performance individuale (art. 9.1 e 9.2 del D.Lgs 150/2009) è il contributo del singolo dirigente e dipendente pubblico al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, ed è misurato in funzione delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali/organizzativi messi in atto.

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA** La performance organizzativa misura e valuta i risultati conseguiti nel suo complesso dall'Azienda e dalle Strutture/Servizi aziendali;

**R**

**RAPPORTO DI CAUSALITA'** È il legame che deve sussistere (anche per dettato costituzionale, art. 27, comma 1, Cost.) tra condotta ed evento. Il codice penale vigente (artt. 40 e 41 Cod. pen.) accoglie la teoria della c.d. teoria condizionalistica: è causa ogni condizione che ha contribuito alla verificazione dell'evento qui ed ora. Per l'accertamento di tale legame, si utilizza il c.d. giudizio controfattuale: sarà causa dell'evento quella condotta la cui eliminazione dal novero dei fattori causali renderebbe impossibile la verificazione dell'evento, qui ed ora.

**RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE** Il D.Lgs. n. 165/2001, i codici di comportamento, i contratti collettivi di settore ed il contratto collettivo quadro contengono norme che, nel loro complesso, disciplinano i diritti e i doveri dell'impiegato pubblico, nonché la connessa tematica relativa alla sua responsabilità disciplinare, che viene determinata dall'inosservanza dei doveri inerenti all'ufficio da parte dell'impiegato pubblico. La responsabilità disciplinare si distingue in responsabilità penale, responsabilità civile e responsabilità amministrativa della quale costituisce una specie la responsabilità contabile in caso di violazione di norme concernenti i procedimenti di spesa.

**RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA** .....

**RISERVA DI LEGGE E PRINCIPIO DI LEGALITÀ'** L'art. 25, comma 2, Cost. (ma già anche gli artt. 1 e 199 Cod. pen.) sancisce che nessuno può essere sottoposto a pena se non in forza di una Legge penale entrata in vigore prima del fatto commesso. Da questa, fondamentale, affermazione di principio (la cui origine risale all'Illuminismo giuridico) discende, anzitutto, il principio di riserva di legge: solo la Legge formale del Parlamento è legittimata ad essere fonte del diritto penale. La prassi (osteggiata da autorevole dottrina), tuttavia, conosce anche il Decreto Legge ed il Decreto Legislativo quali fonti del diritto penale. Certamente vietata, inoltre, è l'analogia: tecnica interpretativa che colma le lacune normative in virtù di un ricorso all'estensione ad esse delle disposizioni o dei principi applicabili a casi analoghi. Dalla stessa disposizione, inoltre, discende l'altrettanto principio di civiltà giuridica, secondo cui la Legge penale può disporre solo per il futuro: non possono sottoposti a pena i comportamenti tenuti prima dell'entrata in vigore della legge che ne prevede la rilevanza penale. Questo principio, incontra solo una "parziale" eccezione solo per le c.d. leggi favorevoli: in caso di abrogatio criminis e di successione di leggi favorevoli (art. 2 Cod. pen.).

**S**

**SANITASERVICE** Società pubblica in house providing (gestione in proprio) costituita dalla ASL FG con Del. C.S. n. 1073/2008, per lo svolgimento delle attività di supporto e integrazione dei servizi di emergenza-urgenza resi dalla ASL FG, incluse le attività di soccorso e trasporto di pazienti da e presso altre strutture sanitarie

**STAKEHOLDER** <stèikhèuldè> s. ingl., usato in it. al masch. - Termine inglese (composto da *stake*, «interesse» e *holder*, «portatore») riferito a tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è influenzato (positivamente o negativamente) dal risultato dell'esecuzione o dall'andamento dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione. Rientrano tra gli s. i dipendenti dell'azienda, gli amministratori, i clienti, i fornitori, i collaboratori, i creditori, gli azionisti, i soggetti fruitori dei risultati dell'attività dell'impresa o del progetto, i residenti nei territori in cui si localizzano i siti produttivi, i gruppi di interesse locali, le associazioni per la tutela dell'ambiente e di consumatori, i lavoratori dell'indotto, ecc.

**STRUTTURA DEL REATO** Lo studio del reato è agevolato dalla sua "scomposizione" nei seguenti elementi: FATTO TIPICO, ANTIGIURIDICITA' e COLPEVOLEZZA. (impostazione adottata seguendo la c.d. teoria tripartita del reato). Nel fatto tipico si collocano: i presupposti della condotta, la condotta, il nesso causale tra la condotta e l'evento naturalistico e, appunto, l'evento naturalistico. L'antigiuridicità rappresenta la contrarietà del fatto tipico all'ordinamento e, dunque, l'assenza di scriminanti (es. legittima difesa). La colpevolezza racchiude la capacità d'intendere di volere, la conoscibilità della legge penale, il dolo e la colpa, la disciplina dell'errore.

**T**

**TECNOSTRUTTURA** In ambito pubblico, la tecnostruttura è l'insieme dei dirigenti e degli impiegati addetti alla direzione e all'esecuzione degli indirizzi rilasciati dagli organi di governo.